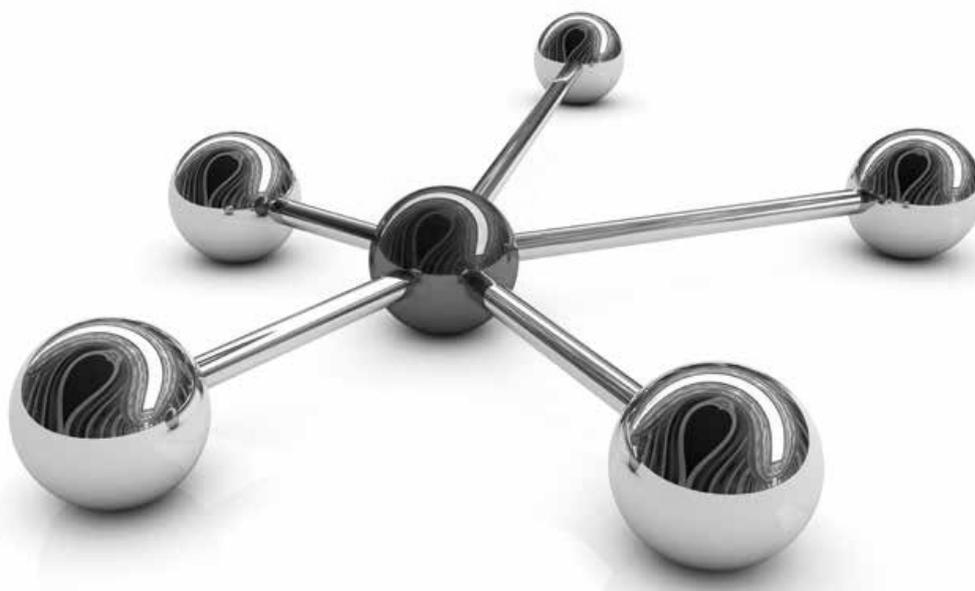


FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020
Obiettivo Specifico 2/Obiettivo Nazionale 2 – Annualità 2018-2020
Piano Regionale Multi-azione Emilia-Romagna CASPER II – PROG 2350

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE INTERCULTURALE

APPROCCI, PRATICHE E STRUMENTI

PER UNA EFFICACE COMUNICAZIONE PUBBLICA



PERCORSO FORMATIVO GRATUITO A NUMERO CHIUSO

PERIODO DI SVOLGIMENTO: NOVEMBRE 2019 – MARZO 2020

4 crediti formativi riconosciuti dall'Ordine dei Giornalisti per la giornata di apertura
1 credito formativo riconosciuto dall'Associazione Italiana per la Comunicazione
Pubblica per la giornata di chiusura

OBIETTIVI DELL'AZIONE DI PROGETTO

Il fine di questa azione di progetto è la **valorizzazione degli strumenti di comunicazione istituzionale** e il consolidamento delle reti esistenti a livello locale e regionale, in modo tale che vi possano essere strumenti d'informazione e relazione sempre più efficaci nel campo interculturale.

L'azione si inserisce all'interno del **Protocollo d'intesa regionale sulla comunicazione interculturale** (DGR n. 1790 del 2 dicembre 2013 e firmato in data 17 febbraio 2014).

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Lo scopo del percorso è quello di creare occasioni di confronto e contaminazione tra **operatori pubblici che si occupano a vario titolo di comunicazione all'interno della PA (uffici stampa, urp, comunicazione, ecc.)**. Il fine è sviluppare un utilizzo consapevole e appropriato del linguaggio in ambito immigrazione ed intercultura, all'interno dei processi di comunicazione istituzionale e locale.

È prevista la partecipazione anche di associazioni ed enti del terzo settore che lavorano nella comunicazione per gli Enti Pubblici, gestendone alcuni strumenti.

In relazione a questo obiettivo il presente percorso promuoverà le seguenti azioni:

- erogazione di moduli di aggiornamento ed informativi rivolti agli operatori per migliorare le loro competenze comunicative e culturale;
- produzione di materiale didattico/informativo;
- condivisione di linee guida

Il ruolo di ANCI Emilia-Romagna

I Comuni in questo percorso sono un elemento fondamentale perché più vicini ai cittadini e più a conoscenza delle singole realtà. Sono chiamati ad interpretare il cambiamento sociale determinato dalla presenza di persone provenienti da diverse culture in modo non stereotipato, strutturando strumenti di comunicazione adeguati al complesso sistema comunicativo di oggi.

Fondata nel 1969 a Bologna, ANCI Emilia-Romagna rappresenta gli enti locali associati della Regione e persegue gli obiettivi dell'associazione nazionale nell'ambito territoriale di sua competenza.

ANCI Emilia-Romagna è responsabile di questa azione di progetto.

DESTINATARI

I destinatari saranno massimo **80 partecipanti**, provenienti dagli Enti Locali o da Associazioni/Cooperative convenzionate con le Amministrazioni.

In particolare:

- Operatori istituzionali, quali ad esempio comunicatori pubblici, giornalisti che lavorano nella PA, operatori uffici stampa;
- Associazioni ed enti del terzo settore che lavorano nella comunicazione per gli Enti Locali.

In fase di selezione dei partecipanti si cercheranno di seguire i seguenti criteri:

- equilibrio della presenza numerica nel gruppo dei partecipanti delle differenti professionalità, tra operatori pubblici e del privato/terzo settore;
- equilibrio tra le aree provinciali della regione;
- esclusione di coloro che hanno una posizione lavorativa incongruente con le competenze richieste, in quanto il percorso non avrebbe possibili ricadute sull'ambito lavorativo;
- massima articolazione disciplinare nel gruppo, tenendo conto del contributo che le differenti professionalità possono dare alle tematiche da affrontare nel percorso.

PERCORSO E MODALITÀ DIDATTICHE

Il percorso sarà articolato in cinque incontri per un totale di 20 ore d'aula:

- Un evento di apertura in plenaria per tutti i partecipanti e aperto ad altri interessati
- Tre giornate di workshop per ognuna delle quattro aree vaste (solo per i partecipanti selezionati)
- Un evento di chiusura in plenaria per la condivisione dei lavori di gruppo e delle linee guida, aperto ai partecipanti e ad altri interessati.

Sono possibili alcune ore di **lavoro a distanza**, di approfondimento, studio autonomo e condivisione di documenti di lavoro.

La metodologia proposta ha tra i suoi punti di forza:

- l'utilizzo dello strumento del **gruppo**, in modo da permettere un confronto reciproco tra i partecipanti e con un relatore/testimone specializzato in ognuno dei 3 temi
- il coinvolgimento di interlocutori direttamente coinvolti nei **processi** interculturali, attori che nelle loro attività o progettualità si confrontano quotidianamente con queste tematiche;
- la compresenza, nello stesso gruppo di lavoro, di **differenti professionalità**, invitate a confrontarsi su terreni comuni;
- la costante presenza di un **facilitatore/tutor** durante tutta la durata del percorso.

La struttura del percorso prevede alcuni incontri di formazione d'aula frontale a cui saranno affiancati **4 gruppi di lavoro (massimo 20 partecipanti ognuno)** che mireranno all'interattività tra i partecipanti.

Si punterà in maniera forte sulla dimensione pratica, anche grazie alle location del percorso, ovvero alcuni Centri Interculturali del territorio. Essi saranno portatori di esperienze e prassi che condivideranno.

SEDI

I 3 workshop si svolgeranno per aree vaste nelle seguenti sedi:

- **GRUPPO A - Area Bologna** - Centro interculturale Zonarelli – via Giovanni Antonio Sacco, 14 - Bologna
- **GRUPPO B - Area FC-RA-RN** - Centro interculturale Casa dell'Intercultura Aylan Kurdi - via Bruno Toni, 12/14 - Rimini
- **GRUPPO C - Area PC-PR-RE** - Centro interculturale Mondinsieme – Via Marzabotto,3 - Reggio Emilia
- **GRUPPO D - Area MO-FE** - Centro interculturale Casa delle Culture - Via Wiligelmo, 80 - Modena

I partecipanti svolgeranno i workshop nell'area vasta della sede di lavoro. Già in fase di selezione delle candidature si cercherà l'equilibrio di provenienza territoriale.

REFERENTI DEL PROGETTO

Giacomo Prati e Matteo Zocca
ANCI Emilia-Romagna

Barbara Burgalassi e Andrea Facchini
Regione Emilia-Romagna

FACILITATRICE DEL PERCORSO

Chiara Gius
Ph.D.- Research Fellow – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Università di Bologna

PROGRAMMA DEL PERCORSO

EVENTO DI APERTURA

Venerdì 29 novembre 2019 – Bologna – Ore 9.00-13.30

Sala Poeti Piano Primo Strada Maggiore, 45 - c/o Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - Bologna

Struttura della giornata:

- 9.00 Registrazione e accoglienza partecipanti

- 9.30 apertura ed inquadramento istituzionale:

- **Monica Raciti** - Responsabile Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore della Regione Emilia-Romagna
- **Gloria Lisi** - Responsabile del Coordinamento Politico sull'Immigrazione di ANCI Emilia-Romagna
- **Rappresentante Università di Bologna**
- **Emilio Bonavita** - Vice Presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna
- **Leda Guidi** - Consiglio direttivo dell'Associazione italiana per la Comunicazione Pubblica e docente a contratto di "Teoria e tecniche della comunicazione pubblica e istituzionale", Università di Bologna

- 10.30 tavola rotonda sui linguaggi della PA, strumenti comunicativi e fonti informative in ambito interculturale:

- **Roberto Grandi** – Già Professore Ordinario di Sociologia della Comunicazione all'Università di Bologna – Docente Bologna Business School
- **Piera Francesca Mastantuono** - Giornalista dell'Associazione Carta di Roma
- **Anna Masera** – Giornalista de La Stampa

Modera: **Brahim Maarad** - Giornalista

12.30 Conclusioni e presentazione degli incontri formativi

- **Barbara Burgalassi** – Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore della Regione Emilia-Romagna
- **Giacomo Prati** – Program Manager ANCI Emilia-Romagna

4 crediti formativi riconosciuti dall'Ordine dei Giornalisti per la giornata di apertura

WORKSHOP

1° workshop

Gruppo A - Martedì 14 gennaio 2020

Gruppo B - Giovedì 16 gennaio 2020

Gruppo C - Martedì 21 gennaio 2020

Gruppo D - Giovedì 23 gennaio 2020

I linguaggi della P.A.: la relazione efficace tra cittadine/i ed istituzioni

L'incontro si concentrerà sulle tecniche e gli strumenti utili al comunicatore pubblico per promuovere una visione strategica e inclusiva della partecipazione dei cittadini stranieri immigrati, ma non solo, alla vita del territorio di appartenenza. Si esamineranno diversi aspetti della progettazione comunicativa, tra cui la comunicazione di servizio, quella di cittadinanza e i linguaggi più adatti alla circolazione di informazioni sul fenomeno migratorio, con un focus particolare sulla comunicazione digitale.

Struttura della giornata:

- Ore 9.30 - Lezione a cura di **Claudia Capelli** – Università di Bologna
- Ore 11.45 - Workshop con il diretto coinvolgimento dei partecipanti e con la facilitazione sia del relatore dell'incontro che del facilitatore
- Ore 13.30 - Chiusura

Claudia Capelli

Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna. Si occupa di comunicazione pubblica e sociale con un'attenzione particolare all'ambito della sanità pubblica. Ha collaborato in qualità di docente e consulente con diversi enti, tra cui Azienda USL di Modena, Volabo e Volontarimini, sui temi della comunicazione digitale e istituzionale.

2° workshop

Gruppo A - Martedì 28 gennaio 2020

Gruppo B - Giovedì 30 gennaio 2020

Gruppo C - Martedì 4 febbraio 2020

Gruppo D - Giovedì 6 febbraio 2020

Comunicare sul web: il ruolo dei social media

L'incontro affronterà le problematiche della gestione dell'interazione con gli utenti nelle piattaforme web e social. Verranno introdotti i concetti fondanti del giornalismo digitale ed analizzati casi studio sulle dinamiche della comunicazione online. Un approfondimento specifico sarà dedicato al tema del discorso d'odio (hatespeech) nei confronti di migranti e minoranze e alle strategie di prevenzione e contrasto. Verranno presentate buone pratiche a livello europeo e saranno proposti esercizi pratici.

Struttura della giornata:

- Ore 9.30 - Lezione a cura di **Alessia Giannoni** – COSPE Onlus
- Ore 11.30 - Pausa
- Ore 11.45 - Workshop con il diretto coinvolgimento dei partecipanti e con la facilitazione sia del relatore dell'incontro che del facilitatore
- Ore 13.30 - Chiusura

Alessia Giannoni

Project Manager di COSPE Onlus. Si occupa di ideazione, scrittura e gestione di progetti transnazionali e nazionali su media, diversità culturali e migrazioni.

3° workshop

Gruppo A - Martedì 11 febbraio 2020

Gruppo B - Giovedì 13 febbraio 2020

Gruppo C - Martedì 18 febbraio 2020

Gruppo D - Giovedì 20 febbraio 2020

Le fonti informative ed il ruolo delle comunità locali

L'incontro verterà sull'importanza della comunità di appartenenza nella costruzione del racconto identitario: chi siamo e cosa facciamo.

Ci si focalizzerà sul ruolo dei centri interculturali come luoghi di aggregazione e creazione/rielaborazione delle fonti informative.

Inoltre si analizzerà la presenza di punti di riferimento in grado di facilitare i rapporti con le istituzioni e le comunità locali.

Infine sarà posta in evidenza la funzione di corsi, laboratori e attività sociali come spunti per la costruzione di "buone notizie" che aiutino il superamento dei pregiudizi e del cosiddetto discorso dell'odio.

Struttura della giornata:

- Ore 9.30 - Lezione a cura di **Alessandra Testa** - Giornalista
- Ore 11.30 - Pausa
- Ore 11.45 - Workshop con il diretto coinvolgimento dei partecipanti e con la facilitazione sia del relatore dell'incontro che del facilitatore. E' prevista una testimonianza da parte del Centro Interculturale ospitante
- Ore 13.30 - Chiusura

Alessandra Testa

Giornalista freelance (Corriere di Bologna, rivista Girotondo, GiULiA Giornaliste) e ideatrice del laboratorio per ragazze migranti "Ci raccontano così, ma noi come siamo?" svoltosi nel 2015 e nel 2016 al Centro Zonarelli di Bologna.

EVENTO DI CHIUSURA

Giovedì 12 marzo 2020 – Bologna – Ore 9.00-14.00

Sala in via di definizione c/o il Comune di Bologna

- 9.00 Registrazione e accoglienza partecipanti
- 9.30 apertura ed inquadramento istituzionale:
 - Rappresentante Regione Emilia-Romagna
 - Rappresentante Comune di Bologna
- 10.00 Condivisione dei lavori di gruppo svolti durante il percorso
- 11.15 Pausa
- 11.30 Tavola rotonda di discussione sulle tematiche emerse dai gruppi di lavoro:
 - **Pina Lalli** - Professoressa Ordinaria di Sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università di Bologna
 - **Leda Guidi** - Consiglio direttivo dell'Associazione italiana per la Comunicazione Pubblica e docente a contratto di "Teoria e tecniche della comunicazione pubblica e istituzionale", Università di Bologna
 - **Rappresentante Ordine giornalisti**
- Modera: **Chiara Gius** – Facilitatrice del percorso e ricercatrice Università di Bologna
- 13.30 Conclusioni

1 credito formativo riconosciuto dall'Associazione Italiana per la Comunicazione Pubblica per la giornata di chiusura

Iscrizioni

Per iscriversi è necessario compilare la scheda di iscrizione online al seguente link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfgMtcnN_Yv--appvadf_0r1z-3nvCSEgODDuvfqsKQW_JnYg/viewform

Al termine del percorso formativo ANCI E.R. e Regione Emilia-Romagna rilasceranno un attestato a chi avrà frequentato almeno il 70% delle ore previste.

Sarà attivato il percorso per il riconoscimento dei crediti formativi all'Ordine dei Giornalisti e all'Associazione Comunicazione pubblica e istituzionale.

Al termine del percorso formativo verrà somministrato ai partecipanti un questionario di gradimento a scopo di verifica della qualità.

Spostamento o annullamento del corso

ANCI Emilia-Romagna si riserva, per cause di forza maggiore di spostare la sede e la data del corso.

Di tali eventualità gli iscritti al corso saranno tempestivamente informati esclusivamente tramite posta elettronica, all'indirizzo indicato al momento dell'iscrizione.

Informativa Privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

1. la raccolta e il trattamento dei dati forniti avvengono nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e di ogni altra normativa in materia di tutela della privacy
2. i dati personali forniti verranno trattati, comunicati e diffusi, anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, direttamente e/o tramite terzi esclusivamente per finalità informative in merito ai servizi e alle attività di ANCI Emilia-Romagna
3. titolare del trattamento dei dati è ANCI Emilia-Romagna, con sede legale in Via della Liberazione 13, 40127, Bologna
4. i dati saranno conservati presso le sedi di ANCI Emilia-Romagna, presso i server da essa gestiti, presso aziende esterne (ad esempio per la gestione amministrativa, legale, logistica, tecnica, ecc.) per il periodo necessario a perseguirne le finalità per cui sono stati raccolti.

<http://www.anci.emilia-romagna.it/Privacy>

Info

Tel. 051 6338901

brunella.guida@anci.emilia-romagna.it